

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DELLO STATUTO

Alla Comunità della **FONDAZIONE G.B. BIANCHI O.n.l.u.s. di Toscolano Maderno**, ai suoi interlocutori e portatori di interesse e alla Azienda di Tutela della Salute

Premessa

Il sottoscritto Revisore, avendo ricevuto conferma dagli Enti preposti al massimo livello della interpretazione della natura giuridica del suo incarico e di quelli che sono i compiti assegnati dalla legge e dallo Statuto, presenta la propria Relazione dovuta ai sensi dell'art. 14 dello Statuto della Fondazione mantenendo la struttura adottata nei due anni precedenti. Nel documento viene dato conto dapprima del parere tecnico del Revisore sul Bilancio di esercizio 2021 che viene posto alla approvazione del Consiglio di Amministrazione e poi degli avvenimenti che hanno caratterizzato la gestione e che sono stati oggetto di vigilanza durante l'esercizio e nei primi mesi del 2022.

Si utilizza questo mezzo di comunicazione, statutariamente esclusivo ed essenziale, nella maniera più ampia e dettagliata possibile cercando di rendere conto delle situazioni e degli eventi che si ritengono meritevoli di espressione formale e, se del caso, di critica, richiamo e proposta..

A. Relazione sul controllo del bilancio d'esercizio

Premessa d'obbligo è il richiamo al fatto che il bilancio dell'esercizio 01/01/2021 – 31/12/2021 viene predisposto, per la prima volta e per obbligo di legge, nello schema previsto per gli Enti del Terzo Settore nella considerazione che la Fondazione ha deciso di aderire a questa nuova e specifica formula organizzativa/gestionale.

Il Revisore ha svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della **FONDAZIONE G.B. BIANCHI O.n.l.u.s.** costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal Rendiconto Gestionale per l'esercizio 01/01/2021 – 31/12/2021 e dalla Relazione di Missione. Lo schema adottato è quello richiamato in premessa e previsto dall'art. 13, comma 3, del Dlgs 117/2017. Nella predisposizione del documento i responsabili dichiarano di aver rispettato in particolare le linee guida contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 05/03/2020 e il nuovo Principio Contabile OIC n. 35..

I documenti "numerici" di bilancio, sottoposti al sottoscritto nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 05/05/2022 e formalmente con PEC del 06/05/2022 e che verranno proposti al Consiglio di Amministrazione insieme alla Relazione di Missione e alla presente Relazione del Revisore per la discussione e per la formale approvazione possono essere riassunti come segue:

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>		31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti dovuti	Euro	0	0
B) Immobilizzazioni	Euro	5.122.115	5.175.848
C) Attivo circolante	Euro	1.398.063	1.336.991
D) Ratei e risconti attivi	Euro	21.517	14.997
		-----	-----
TOTALE ATTIVO	Euro	6.541.695	6.527.836
		=====	=====

<u>PASSIVO</u>			
A) Patrimonio netto	Euro	5.218.524	5.211.101
B) Fondi rischi ed oneri	Euro	50.595	50.595
C) Trattamento fine rapporto	Euro	772.115	712.248
D) Debiti	Euro	500.051	553.335
E) Ratei e risconti passivi	Euro	410	557
		-----	-----
TOTALE PASSIVO	Euro	6.541.695	6.527.836
		=====	=====

RENDICONTO GESTIONALE

		01/01/2021	01/01/2020
		31/12/2021	31/12/2020
Costi/oneri attività di int. generale	Euro	- 2.881.149	- 2.798.506
Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	Euro	+ 2.888.899	+ 2.807.855
		-----	-----

AVANZO ATTIVITA' INTERESSE GENERALE	Euro	+	7.750	+	9.349
Costi/oneri attività finanz. e patrim.	Euro	-	44	-	1.074
Ricavi, rendite e proventi da attività finanz. e patrim.	Euro	+	941	+	4.465

AVANZO ATTIVITA' FINANZIARIA E PATRIMONIALE	Euro	+	897	+	3.391

AVANZO LORDO IMPOSTE	Euro	+	8.647	+	12.740
Imposte sui redditi	Euro	-	1.225	-	1.225

AVANZO DELL'ESERCIZIO	Euro	+	7.422	+	11.515
=====					

- 1.a) Con particolare riferimento al valore dei beni immobili il Revisore prende atto che nella Relazione di Missione è stato specificato che i valori accolti nella contabilità sono in parte derivanti da perizia di stima redatta in occasione del passaggio dell'Ente da Ipbab a Fondazione e che quindi non si basano parzialmente sul costo storico di acquisizione. Il fabbricato originario era stato conferito nella fondazione a titolo di dotazione patrimoniale. Questa osservazione comunque, sulla base di riscontri di massima, non sembra determinare irregolarità o inaffidabilità del dato contabile e di bilancio.
- 2.a) Risultano correttamente adeguati i valori e le motivazioni della creazione e del mantenimento dei fondi rischi appostati nel bilancio.
- 3.a) La Fondazione non si è avvalsa di deroghe o previsioni conseguenti alla pandemia Covid nella formazione del bilancio in approvazione. La riduzione dell'ammortamento del valore degli immobili decisa anche per l'esercizio 2021 (peraltro assolutamente contenuta) è sicuramente giustificata dal minore utilizzo della struttura rispetto alla normalità. Pertanto non si è fatto ricorso alla norma che prevede la sospensione degli ammortamenti giustificata solo da esigenze di quadratura del bilancio per carenza di componenti economici positivi. Non sono state neppure effettuate rivalutazioni dei beni della Fondazione.
- 4.a) Il bilancio è stato formato rispettando i principi contabili ordinariamente in uso e le linee guida approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Non sono state applicate deroghe ai criteri di valutazione.
- 5.a) I dati numerici che hanno subito le variazioni più consistenti rispetto ai corrispondenti dell'esercizio precedente - sia in termini di valore assoluto che di percentuale - sono stati:

- i ricavi per rette mettono in evidenza un incremento sull'anno precedente del 18% . Il dato del 2020 risentiva pesantemente delle conseguenze della pandemia Covid. I proventi per rette del 2021 hanno comunque superato l'importo del 2019.
- si sono azzerati i proventi da posti di sollievo che nel 2020 erano stati di poco inferiori ai 50.000 euro e nel 2019 di poco inferiori ai 123.000 euro.
- hanno subito una riduzione di circa 19.000 euro i proventi da erogazioni liberali che sono risultate pari ad euro 30.000 circa. Nel periodo pre-pandemico questi introiti erano risultati di circa 14.000 euro annui (dato 2018 e 2019).
- si sono praticamente azzerati nel 2021 i componenti positivi straordinari che nel 2020 erano risultati di oltre 96.000 euro.
- i costi per i dispositivi medici si sono ridotti di circa 119.000 euro rispetto al 2020 attestandosi ad euro 38.119. Questi costi nel periodo pre-pandemico erano inferiori ai 20.000 euro annui. La maggiore spesa è diretta dipendenza della pandemia Covid.
- le spese per l'energia elettrica si sono incrementate del 47% circa e quelle per il riscaldamento del 135% circa.
- i canoni di noleggio sono aumentati di oltre 48.000 euro per effetto della esternalizzazione della attività di lavanderia.
- i costi per le consulenze esterne si sono ridotti da euro 81.000 circa del 2020 ad euro 62.000 circa.
- i costi per il personale dipendente sono aumentati di circa il 4,25%.. Rispetto al periodo pre-pandemico (anno 2019) si rileva una riduzione del costo del personale che si riduce dal 68,80% di incidenza sul totale dei componenti economici negativi nel 2019 al 66,40% nel 2021. Va tenuto presente che nel 2021 è stato esternalizzato in parte il servizio lavanderia. La componente di Rendiconto Gestionale costo del personale rappresenta comunque, sia pur con qualche lieve oscillazione nel corso degli anni, almeno un terzo del totale dei costi della Fondazione.
- gli oneri fiscali sono stanziati in ottemperanza alle previsioni della Circolare Ministero Finanze n. 244 del 28/12/1999 tenute presenti le controversie con l'Agenzia delle Entrate Territorio in merito all'accatastamento degli immobili istituzionali e alla pratica di rettifica catastale in corso di presentazione. La Fondazione non è tenuta a corrispondere l'imposta Irap per effetto della esenzione riconosciuta alle onlus dalla Regione Lombardia.
- componenti economici figurativi: il nuovo schema di bilancio prevede, in via facoltativa, la indicazione dei costi figurativi. Nel bilancio 2021 della Fondazione sono stati indicati quelli relativi al lavoro dei volontari.
- l'informativa, contenuta nella Relazione di Missione, sull'impatto che la pandemia Coronavirus ha determinato nell'anno 2021 per quanto riguarda la situazione economica, finanziaria e patrimoniale descrive un quadro non particolarmente appesantito. Sicuramente hanno continuato a risentire della particolare situazione sanitaria i ricavi complessivi, ridotti rispetto al passato a causa delle limitazioni agli ingressi ed alla contrazione netta delle entrate da posti di sollievo.

Durante l'esercizio il Revisore ha verificato la regolarità e la tempestività della tenuta delle scritture contabili tenute dalla Fondazione. La contabilità è gestita con il metodo patrimoniale/economico e le sue risultanze sono state correttamente trasfuse nel bilancio di esercizio.

Responsabilità dell'estensore del progetto di bilancio, del Presidente e degli amministratori per il bilancio d'esercizio

La procedura di formazione del progetto di bilancio, salvo il caso in cui sia affidata al Direttore Generale, non risulta specificamente regolamentata dallo Statuto. Per il bilancio in approvazione il Revisore ha constatato il diretto coinvolgimento del Presidente e dei Consiglieri nella formazione del progetto di bilancio che poi loro stessi dovranno formalmente approvare. La loro diretta responsabilità pertanto va riferita sia alla redazione del progetto di bilancio che alla approvazione del bilancio d'esercizio. La loro attività deve fornire un bilancio che dia una rappresentazione veritiera e corretta e, nei termini previsti dalla legge (per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio), che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o a eventi non intenzionali.

Il Presidente e gli Amministratori, per quanto di loro competenza a termini di legge e di statuto, e in particolare in questo periodo ancora soggetto alle conseguenze della pandemia Covid, sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione ed approvazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Responsabilità del Revisore dei Conti per il controllo contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi del Revisore dei Conti sono stati rivolti alla acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o a eventi non intenzionali.

Nell'ambito della sua attività il Revisore dei conti ha esercitato il giudizio professionale ed ha mantenuto il doveroso scetticismo professionale.

Il Revisore inoltre:

- ha acquisito elementi di prova e riscontro che ha ritenuto sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio;
- ha acquisito una comprensione del controllo interno per decidere gli approfondimenti da porre in atto per un corretto giudizio sul contenuto del bilancio;
- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo, da parte degli amministratori, del presupposto della continuità aziendale durante l'esercizio 2021 e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento;

- ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi intervenuti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Il Revisore dei Conti ricorda ancora che nel suo lavoro e nelle sue espressioni è tenuto ad osservare il rispetto dello Statuto e della legge.

Raccolte di fondi e attività finanziaria

In ossequio alle disposizioni in materia si conferma che l'attività di raccolta fondi è risultata marginale e riferibile esclusivamente al 5 per mille da dichiarazioni fiscali.

La attività finanziaria ha inciso in maniera molto limitata sul risultato economico dell'esercizio, pur conseguendo un risultato in avanzo..

Giudizio generale sul bilancio

Sulla base degli elementi di riscontro raccolti, di quanto sopra esposto e delle motivazioni richiamate, il sottoscritto Revisore dei Conti dichiara che il bilancio di esercizio per l'anno 2021 rappresenta in maniera corretta e veritiera la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione.

Dichiara inoltre che, per quanto lo riguarda, nulla osta alla approvazione del progetto di bilancio come a lui trasmesso con messaggio PEC del 06/05/2022.

B. Relazione sulla attività di vigilanza sulla gestione

Successivamente alla stesura della precedente Relazione del Revisore sono intervenuti gli accadimenti che si illustrano qui di seguito che si ritengono degni di segnalazione, che hanno caratterizzato la vita della Fondazione, la sua gestione e che hanno interessato e coinvolto i suoi Organi Istituzionali:

- 1.b) Durante l'esercizio 2021 ha cessato la sua attività per la Fondazione il Dr Massimiliano Mocellin (Direttore Generale).
- 2.b) Il Consiglio di Amministrazione, titolare a termini di statuto della facoltà di nomina del Direttore generale, ha deciso di non provvedere alla sostituzione del Direttore Generale cessato.
- 3.b) Il Presidente della Fondazione, titolare delle funzioni esecutive ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, ha comunque ritenuto di chiedere al Consiglio di Amministrazione l'attribuzione delle stesse deleghe in precedenza attribuite al Direttore Generale. Le deleghe gli sono state riconosciute.

- 4.b) Ad ulteriore sviluppo della iniziativa di riorganizzazione della attività è stato ulteriormente intensificato il coinvolgimento operativo e di collegamento con Presidenza e Consiglio di Amministrazione alla D.ssa Laura Alessi, dipendente della Fondazione dal 01/04/2004.
- 5.b) Il Presidente continua a tenere personalmente i rapporti con le Organizzazioni Sindacali esterne e con la rappresentanza sindacale interna impiegando la sua pluriennale e approfondita esperienza in materia
- 6.b) E' in corso di completamento nel momento in cui si scrive questa relazione un ulteriore intervento sull'edificio rivolto all'ampliamento degli spazi destinati agli uffici amministrativi.
- 7.b) E' stata installata una tenda solare destinata a consentire un uso più consono alle esigenze degli ospiti della copertura piana dell'ampliamento della Sala Cartai.
- 8.b) E' stata realizzata durante i primi mesi del 2022 la sostituzione dell'impianto di climatizzazione degli uffici amministrativi e locali contermini con un nuovo impianto a pompa di calore.
- 9.b) Sono in fase di studio e sviluppo preliminare investimenti quali quello avviato nel recente passato relativo ad un consistente ampliamento dell'immobile istituzionale, la riqualificazione delle facciate dell'immobile della Fondazione e la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte solare.
- 10.b) Per gli interventi già realizzati e per quelli da realizzare la Fondazione intende utilizzare le agevolazioni fiscali previste dalla normativa vigente in abbinamento con la possibilità di cessione a terzi del credito fiscale corrispondente.
- 11.b) Avverso la sentenza della Commissione tributaria Regionale riguardante vertenza catastale 2011 favorevole alla Fondazione l'Agenzia delle Entrate ha presentato ricorso in Cassazione. La Fondazione ha provveduto alla nomina del patrocinatore in Cassazione per la organizzazione e la gestione della difesa.
- 12.b) La analoga vertenza catastale relativa all'anno 2018 è stata decisa a favore della Fondazione presso la Commissione Tributaria Regionale. La sentenza è stata depositata in data 22/02/2022 ed è quindi pendente il termine di sei mesi per il ricorso in Cassazione da parte della Agenzia delle Entrate.
- 13.b) Per quanto risulta al Revisore, la gestione sanitaria degli esiti della pandemia Covid è sempre caratterizzata da una attenta applicazione delle regole stabilite dalle autorità sanitarie competenti con l'adozione, quando è risultato opportuno e/o necessario, di adeguamenti in senso maggiormente prudenziale. Il Consiglio di Amministrazione è pienamente coinvolto in questa attività. Le positività si sono verificate sia nel 2021 che anche nei primi mesi del 2022, ma, fortunatamente, gli esiti sono stati lievi anche a carico delle persone ospitate più fragili.
- 14.b) L'attività del Consiglio di Amministrazione durante il 2021 si è svolta regolarmente nel pieno rispetto delle norme e dello Statuto.
- 15.b) Nel tempo intercorso tra la precedente Relazione ed oggi non sono pervenute al Revisore dei Conti segnalazioni di fatti censurabili.

Controllo interno

Il Revisore raccomanda che venga sostenuta e sempre migliorata la funzione di controllo interno sfruttando al meglio i nuovi strumenti di software gestionale acquisiti e con la predisposizione sistematica di situazioni contabili infra annuali da sottoporre al Consiglio di Amministrazione con la tempistica più breve possibile..

Bilancio Preventivo

La Fondazione non ha predisposto il Bilancio Preventivo per l'esercizio passato. Ad oggi non pare programmata la elaborazione di quello per l'esercizio 2022.

Questo elaborato è previsto dallo Statuto della Fondazione, ma, in sede di rielaborazione dello Statuto in adeguamento alle prescrizioni stabilite per l'accesso al Terzo Settore e per un inevitabile adeguamento a nuove esigenze delle regole che governano la Fondazione, potrà essere valutato se mantenere questo obbligo - che è connesso anche alla approvazione della "Relazione Morale".

Il Bilancio Preventivo è documento fondamentale nella Pubblica Amministrazione per la sua valenza "autorizzatoria". Nella normativa del Terzo Settore non esiste la previsione di un obbligo di predisposizione di un documento rivolto al soddisfacimento di una analoga esigenza o funzione.

Modifiche allo Statuto e ingresso nel Terzo Settore

Rimane ancora in via di completamento la attività di revisione, adattamento e rielaborazione dello Statuto della Fondazione. Come precisato nella Relazione precedente l'obiettivo è quello di una ampia modernizzazione dello Statuto con modifiche ulteriori rispetto a quelle di adattamento alle regole imposte per l'accesso al Terzo Settore.

Anche se ormai la scelta dell'ingresso nel Terzo Settore appare come acquisita, ma non è stata ancora materialmente formalizzata la iscrizione al Registro Unico del Terzo settore. Il sottoscritto Revisore ricorda anche in questa occasione che il mancato ingresso della Fondazione nel Terzo Settore comporterebbe la perdita della qualifica di Onlus (qualifica che è destinata a scomparire con la definitiva entrata in vigore della riforma del Terzo Settore), la perdita dei benefici fiscali connessi e l'obbligo di devolvere all'esterno il patrimonio (riserve di utili) accantonato negli anni in cui la Fondazione ha rivestito la qualifica di Onlus. Ricorda ancora che il controllo sulla Fondazione da parte della Pubblica Amministrazione sarebbe di assoluto impedimento all'ingresso nel Terzo Settore.

Nel momento in cui viene stesa la presente Relazione è già entrato in funzione il Registro Unico del Terzo Settore. Non è ancora pervenuto però l'assenso comunitario europeo per il riconoscimento delle particolari agevolazioni fiscali previste in particolare per le Onlus che transiteranno nel Terzo Settore. Pertanto, pur essendo potenzialmente possibile per la Fondazione l'iscrizione al RUNTS, l'operazione è generalmente sconsigliata fin che non sarà disponibile l'assenso comunitario perché con la iscrizione al RUNTS la Fondazione rischierebbe di perdere i benefici normativi previsti per le Onlus non potendo ancora godere di quelli previsti per gli ETS.

Richiamando le considerazioni svolte nella parte relativa al controllo del Bilancio e le perplessità sorte con riferimento al fatto che lo Statuto non sembra chiaro nello stabilire una esatta definizione e separazione dei poteri e delle funzioni tipici che dovrebbero essere presenti in ogni realtà organizzata, il sottoscritto Revisore si permette di proporre, nella ridefinizione dello Statuto, di valutare se non sia opportuno creare una struttura in cui esista un Organo Deliberante/volitivo, un Organo Esecutivo/operativo e un Presidente che li colleghi e coordini.

Modello Organizzativo Generale e D.Lgs 231/2001

Nel momento in cui viene predisposta questa Relazione la figura del Direttore Generale resta vacante. Non è una funzione statutariamente obbligatoria e non è tale neppure secondo la normativa del Terzo Settore.

La struttura operativa attualmente funzionante non utilizza più la figura del Direttore Generale.

Come già ricordato nella Relazione scorsa, se questa struttura organizzativa divenisse permanente (come pare) dovranno essere modificati l'organigramma/funzionigramma approvati per ultimo nel 2019 e i collegati sistemi di deleghe e mansionari.

Per quanto si riferisce alla normativa di cui al D.Lgs 231/2001 il Revisore conferma che la Fondazione ha predisposto e aggiorna quando necessario il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC).

Non sono pervenute al sottoscritto segnalazioni da parte dell'Organismo di Vigilanza..

Bilancio sociale

Nel momento in cui il revisore stende la presente Relazione è in corso di completamento il Bilancio Sociale che viene predisposto nel rispetto delle linee guida di cui al D.M. 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

C – IN OSSEQUIO AGLI OBBLIGHI VERSO ATS

Ricordato che il sottoscritto Revisore dei Conti:

- non è tenuto a svolgere la revisione legale del bilancio ai sensi del D.lgs 39/2010
- è iscritto al n. 915 del Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministero della Giustizia

secondo le richieste e indicazioni provenienti dalla ATS, conferma e certifica di aver svolto le procedure previste dal principio di revisione ISA Italia 570 e che ne ha potuto trarre la convinzione che **non sono ipotizzabili a carico della Fondazione G.B. Bianchi Onlus rischi di perdita della continuità aziendale. Certifica in particolare, nei limiti di quanto attestabile secondo il principio di revisione citato, paragrafo 10, la continuità gestionale e finanziaria a garanzia delle solidità e affidabilità della Fondazione.**

D - CONCLUSIONI

Ritengo di aver assolto ai miei doveri di relazione secondo legge e Statuto esprimendo il parere sulle correttezza ed idoneità del bilancio di esercizio per l'anno 2021 e per aver dato conto di quanto rilevato a seguito della attività di vigilanza di cui sono titolare sempre per previsione statutaria.

Attesto che, per quanto ho potuto rilevare, la gestione condotta a livello decisionale ed esecutivo da Presidente e dal Consiglio di Amministrazione attualmente in carica non ha dato adito al Revisore di presentare rilievi o contestazioni.

Toscolano Maderno, 19/05/2022

Il Revisore

Firmato digitalmente

Dr Pier Viviano Almici